

DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI MASSIMA PER LA
VALUTAZIONE DEI TITOLI

(omissis) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

La valutazione dei titoli è effettuata con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 483/1997 con i seguenti punteggi.

Titoli di carriera (max 10 punti)

- a) servizi di ruolo quale Veterinario prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore prestato a tempo pieno punti 1,20 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale punti 0,50 per anno.
- b) servizi di ruolo quale Veterinario presso Pubbliche Amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti punti 0,50 per anno.

La Commissione precisa che la formulazione "altra posizione funzionale" è riferita al personale appartenente all'ex IX e all'ex X livello come regolato dall'ordinamento del personale secondo la precedente disciplina, così come chiarito dalla circolare interpretativa del Ministero della Salute del 27/04/1998.

Per la valutazione dei titoli di carriera la Commissione deve inoltre attenersi ai seguenti principi indicati dall'art. 11 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
- 3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Ai sensi degli art. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 483/1997:

- il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'art. unico del D.L. 23/12/1978 n. 817, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19/02/1979 n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati in mansioni attinenti al profilo a concorso, presso le Forze armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86 n. 958, sono valutati con

i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni;

- l'attività prestata in base a rapporti convenzionali presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito (ovvero punti 1 per anno); i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;
- all'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli art. 1, 6, 7 ed 8 del D.P.R. 11/02/1961 n. 264 e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20 per cento;
- il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26/02/1987 n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10/07/1960 n. 735;
- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della Legge 10/07/1960 n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1 dell'art. 22 del citato D.P.R. 483 del 1997.

Titoli accademici e di studio (max 3 punti)

I titoli accademici sono valutati con i seguenti punteggi previsti dal bando:

- a) altre specializzazioni in medicina veterinaria oltre a quella di ammissione punti 1,00;
- b) altre lauree oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario (fino a un massimo di punti 1,00):
 - 1) laurea triennale o di I livello punti 0,30;
 - 2) laurea magistrale o specialistica punti 0,20;
 - 3) laurea vecchio ordinamento punti 0,50.

Pubblicazioni (max 3 punti)

Le pubblicazioni, così come specificato nel bando di concorso, devono essere edite a stampa e devono essere presentate in originale o in copia fotostatica con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.

La Commissione, tenuto conto dei i parametri indicati nell'art. 11 del D.P.R. 483/1997, stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

- Pubblicazione su riviste nazionali punti 0,10
- Pubblicazione su riviste internazionali punti 0,20
- Abstract/Poster/Comunicazioni Orali punti 0,05
- Capitolo di libro punti 0,25

Le dichiarazioni non esaustive e comunque tali da non fornire tutti gli elementi necessari per la valutazione comporteranno una valutazione ridotta o una non valutazione del titolo così come specificato nel bando di concorso.